



**CITTA' DI MARANO DI NAPOLI**  
**Provincia di Napoli**  
**SETTORE URBANISTICA**

Via S.Nuvoletta (ex Tribunale) – p.e.c.: [settorcurbanistica@pec.comune.marano.na.it](mailto:settorcurbanistica@pec.comune.marano.na.it) tel. 081.5769407

**ORDINANZA N° 40/Bis DEL 16/11/2023**  
**INTEGRAZIONE ALL'ORDINANZA N. 40 DEL 10/08/2023 PER LA SALVAGUARDIA DELLA**  
**PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ VOLTA ALL'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO DI**  
**CADUTA CALCINACCI E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA**  
[REDACTED]

**IL RESPONSABILE**

**Considerato** che il giorno 07/08/2023 veniva richiesto l'intervento della Squadra "3B Vomero" dei Vigili del fuoco a causa della caduta di calcinacci dal frontalino del balcone dell'immobile sito al 5° piano di via [REDACTED], di proprietà della sig.ra [REDACTED].

**Considerata** la pericolosità dell'evento, gli operatori dei VV.F. e della Polizia Municipale di Marano di Napoli, richiedevano l'intervento di un tecnico per la verifica del fabbricato-condominio sito in via [REDACTED].

**Tenuto** conto della Relazione Tecnica prot. gen. n. 26728 del 08/08/2023 da cui si evince che oltre alla caduta di calcinacci dal suddetto balcone è stato segnalato che:

*"In seguito alle verifiche e sebbene l'intero fabbricato sia stato picconato in un periodo precedente il sopralluogo, si è costatato che oltre alla caduta di calcinacci dal frontalino del balcone lato cucina con affaccio interno (lato nord-ovest), dall'immobile di proprietà della sig. [REDACTED], è evidente il distacco dell'intonaco:*

- 1. dal pilastro posto sul lato sinistro del balcone lato cucina-interno palazzo fronte nord-ovest;*
- 2. dalla parte sottostante il solaio del lastrico di copertura, sia per il lato cucina nord-ovest e quindi con affaccio all'interno del condominio e sia lato soggiorno-camera da letto sud-est con affaccio all'esterno sulla strada di via [REDACTED].*
- 3. Inoltre Sempre per quanto riguarda la stanza da letto, vi sono alcune crepe sulle pareti interne, mentre nella parte centrale del soffitto della cucina è presente una macchia di acqua ed una profonda crepa. Per quanto riguarda i solai ed i frontalini degli altri balconi, questi presentano tutti un distacco dell'intonaco con esposizione alle intemperie dell'armatura metallica della struttura in c.a., in particolare del sotto-balcone del piano 4° e 5° sul lato nord-est con affaccio interno, ed anche questi risultano picconati.*

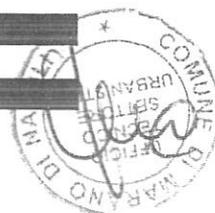
*Sono inoltre presenti delle tettoie pericolanti da rimuovere.";*

**Al fine** di tutelare e salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, si diffidavano verbalmente i residenti a non occupare gli spazi coperti dalle suddette tettoie pericolanti e gli spazi scoperti;

**Avendo avuto** contezza della comunicazione del Comune di Mugnano di Napoli (NA) pervenuta a questo U.T.C. tramite p.e.c. avente prot. gen. n. 42647 del 15/11/2023 che il sig. [REDACTED];

**Tenuto** conto degli accertamenti anagrafici dei nominativi interessati a cui inoltrare Ordinanza per la pubblica e privata incolumità e messa in sicurezza dei siti individuati in catasto fabbricati al f.15, p.lla 1596, in qualità di proprietari, nelle persone dei sig.ri:

[REDACTED]



8. [REDACTED]

**Rilevata** la necessità di provvedere alla messa in sicurezza degli immobili di proprietà privata;

**Visto** il Decreto della Commissione Straordinaria n.01 del 17/01/2023;

**Visto** l'art.107 e 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

**Ritenuti**, pertanto, sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza volta ad eliminare il pericolo e alla messa in sicurezza dell'immobile e dei siti, al fine di eliminare le condizioni di pericolo e salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

**Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art. 107 e 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

### ORDINA

Al sig.:

[REDACTED]

8. [REDACTED]

di provvedere "AD HORAS" a propria cura e spese e secondo competenze, all'esecuzione di tutte le opere, interventi e lavori necessari all'eliminazione del pericolo e contestuale messa in sicurezza dello stabile, precisando che gli stessi dovranno essere accuratamente relazionati da tecnico abilitato all'uopo incaricato, che ne attesti l'efficienza e l'efficacia di cui alla sopraccitate finalità, da trasmettere allo stesso entro un termine di 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della presente, con avvertenza che in caso di mancato adempimento saranno notiziate le Autorità Giudiziarie per i consequenziali provvedimenti di competenza.

La presente ha validità di autorizzazione (relativamente ed esclusivamente per ciò che compete rilasci di permessi o nulla osta in capo all'ente) per l'esecuzione dei necessari interventi precisando, nel merito, che gli stessi non devono e non possono in alcun modo alterare o difformare l'elemento edilizio.

### DISPONE

Inoltre che i residenti non occupino gli spazi coperti dalle suddette tettoie pericolanti da eliminare e gli spazi scoperti ovvero a cielo aperto;

### AVVERTE

Che la mancata esecuzione da parte dei soggetti interessati comporta, oltre alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai fini dell'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art.650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio con spese poste a carico dell'inadempiente e riscosse nelle forme e con i privilegi di legge.



è il Per. Ind. Antonio Turco con ufficio in via S.Nuvoletta;  
L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'U.T.C. in Via S. Nuvoletta (ex Palazzo di Giustizia) telefax 081.5769 463;

#### DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line di questo Comune;

#### DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento, per gli adempimento di rito:

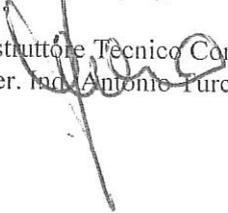
- al Comando Polizia Municipale di Marano (Na)
- alla Compagnia Carabinieri di Marano (Na)
- all'ufficio messi comunali affinché provveda alla notifica ai diretti interessati, dando certezza dell'avvenuta notifica;

#### AVVERTE

- ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 (sessanta giorni) decorrenti dalla notifihi o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari; con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi giorni) dalla notificazione (DPR 24.11.1971, n.1199)

Marano di Napoli (Na), data del protocollo.

L'Istruttore Tecnico Comunale  
Per. Ind. Antonio Turco



Il Responsabile del Settore Urbanistica  
Ing. Angelo Marfino

